

un progetto di
TEATRO DEL PRATELLO
CENTRO GIOVANILE MONS. G.SISMONDO DI PONTREMOLI

con il sostegno di
ISTITUTO PENALE MINORILE DI PONTREMOLI
COMUNE DI PONTREMOLI
REGIONE TOSCANA

con il contributo di
Fondi Otto per Mille della CHIESA VALDESE
Associazione CIO NEL CUORE

13, 14, 15, 16, 17 ottobre

ogni giorno due repliche: ore 20 e ore 21

LA SCANDALOSA GRATUITÀ DEL PERDONO

Spettacolo itinerante in quattro atti per quattro chiese di Pontremoli

prima tappa Chiesa di San Geminiano

a seguire Chiesa di San Niccolò, Chiesa di Santa Cristina, Oratorio Nostra Donna

Il **13 ottobre alle ore 20** debutta LA SCANDALOSA GRATUITA' DEL PERDONO, uno spettacolo itinerante in quattro stazioni, con la drammaturgia e la regia di Paolo Billi, l'aiuto regia di Elvio Pereira De Assunção e le cure di Francesca Dirani. I laboratori di scrittura sono stati condotti da Filippo Milani.

Lo spettacolo conclude un lavoro collettivo con le ragazze dell'Istituto Penale Minorile di Pontremoli: Nicky, Melani, ChicaLoca, Mymy, Nagem, Claire, Effi, Mereubu, Pamir, Nane, Nady, Lari, Mary, Vale, e vede la partecipazione di alcuni attori e cittadini pontremolesi: Lorenzo Borrelli, Alberto Santini, Delfina Reggiani, Edoardo Chiartelli, Franca Fenocchi, Eleonora Casetta.

LA SCANDALOSA GRATUITÀ DEL PERDONO è uno spettacolo itinerante in quattro stazioni: ogni stazione ha la durata di circa 20 minuti. Ciascuna replica sarà aperta a gruppi di 20 spettatori.

La drammaturgia sviluppa alcune tematiche presenti nella parabola del Figliol prodigo, proponendo nuove prospettive, ispirandosi ad alcune reinterpretazioni di inizio Novecento, in particolare alla riscrittura di A. Gide, premio Nobel per la Letteratura. Il perdono può pervadere la vita del credente, del laico, dell'agnostico. Molto facile parlarne, difficile praticarlo. LA SCANDALOSA GRATUITÀ DEL PERDONO offre una visione possibile: non esiste un perdono a parole e il perdono non è concesso perché c'è pentimento, o perché richiesto, o perché utile, o perché fa bene alla salute. E' il

perdono che porta al pentimento, ovvero a una reale revisione e consapevolezza delle proprie condotte. Il perdono è un atto gratuito, per tale motivo è scandaloso e di una bellezza ineffabile.

Lavorare su questo tema con le ragazze dell'Istituto Penale ha fatto emergere folgoranti e imprevedibili immagini. LA SCANDALOSA GRATUITÀ DEL PERDONO, nelle sue quattro stazioni, affronta la storia da quattro diversi punti di vista: da parte del figlio che torna, da parte del padre, da parte del fratello maggiore e, infine, da parte di un femminile (assente nella parabola) incarnato dalla madre e dalla sorella minore.

Nella drammaturgia confluiscono scritture sul tema del perdono realizzate dagli studenti del I.S. Pacinotti-Belmesseri e delle ragazze dell'IPM in un laboratorio di scrittura e scritture composte nel corso del *Laboratorio di scrittura in piazza*, sperimentato per la prima volta quest'anno, che si è svolto l'8 e il 9 settembre in Piazza della Repubblica, in cui i cittadini di Pontremoli hanno accettato di mettersi in gioco componendo brevi scritture.

E' importante sottolineare che il primo spettacolo di Paolo Billi, realizzato con le ragazze dell'IPM nel 2014, apriva le porte dell'Istituto alla comunità di Pontremoli per uno spettacolo a stazioni, collocate in tanti luoghi dell'IPM. Dopo otto anni la comunità di Pontremoli, con le sue quattro chiese, accoglie lo spettacolo frutto del lavoro collettivo delle ragazze dell'IPM. Il pieno sostegno delle Istituzioni coinvolte ha permesso la realizzazione di questo importante percorso per sviluppare nuovi rapporti tra l'IPM e la comunità di Pontremoli. LA SCANDALOSA GRATUITÀ DEL PERDONO è la prima tappa di un futuro progetto sulla giustizia riparativa.

Gli oggetti di scena sono stati realizzati con il coinvolgimento delle ragazze dell'Istituto nell'ambito del laboratorio diretto da Ivana Parisi dell'associazione Poltrona Rossa; le scenografie sono state decorate dalle ragazze con Irene Ferrari del Teatro del Pratello.

L'organizzazione sul territorio è di Enrica Talamini, il coordinamento del progetto di Amaranta Capelli.

Il progetto è realizzato grazie al sostegno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli, della Regione Toscana e del Comune di Pontremoli, con il sostegno dei Fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese e di CIO nel cuore.

Lo spettacolo è reso possibile dall'ospitalità e dalla collaborazione di Don Pietro Pratolongo e di Padre Dario Ravera, parroci delle chiese coinvolte.

Un ringraziamento va alla Direzione, al Comandante, al personale di Polizia Penitenziaria e agli operatori dell'Area Tecnica dell'Istituto Penale per i Minorenni.

Fondamentale infine la collaborazione dei gruppi scout Pontremoli I e II, che parteciperanno all'accompagnamento del pubblico durante lo spettacolo.

Per info e prenotazioni: 3331679211- cg.pontremoli@gmail.com

La prenotazione è obbligatoria. Il numero degli spettatori sarà limitato e l'evento si svolgerà nel rispetto delle procedure di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19.